

Sos contratto, metalmeccanici in sciopero

Da domani mattina e fino al 28 febbraio braccia incrociate nelle zone industriali, Asl e ospedali

LAVORO

Dopo il primo sciopero del mese scorso i metalmeccanici tornano ad incrociare le braccia dopo la rottura del tavolo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale Federmeccanica- Assital e del perdurare del blocco della trattativa. Lo sciopero di otto ore è stato indetto dalle segreterie nazionali di Fim-Fiom-Uilm e riguarderà anche il Salernitano. «Nonostante lo sciopero del lavoro straordinario e il blocco di tutte le flessibilità da novembre 2024 e nonostante le 8 ore di sciopero di gennaio 2025 - si legge in una nota del sindacato - le controparti si sono limitate a convocare le Segreterie Nazionali lo scorso 11 febbraio per ribadire la loro posizione, senza trasmettere alcuna nuova proposta utile alla ripresa del confronto».

«Dinanzi a una piattaforma condivisa in tutta Italia con lavoratrici e lavoratori e presentata da Fim-Fiom-Uilm - continua la nota - le controparti datoriali hanno replicato con una contro-piattaforma che non solo respinge le richieste di aumento, ma mette in discussione l'impianto del contratto così come fino ad oggi conosciuto».

Alla richiesta di aumento salariale di 280 euro (rapportato al livello C3) per il periodo luglio 2024-giugno 2027, «le controparti datoriali vogliono riconoscere solo l'aumento inflazionistico da calcolare alla fine di ogni anno di vigenza contrattuale. Dunque, nessuna certezza sugli aumenti. Inoltre, abbiamo ricevuto un secco no sulla richiesta di riduzione dell'orario di lavoro a 36 ore, nessuna disponibilità a regolare con il contratto l'utilizzo dei contratti precari e nessuna garanzia per

i lavoratori in caso di cambio appalto».

Per queste ragioni le Segreterie provinciali hanno proclamato lo sciopero di 8 ore secondo la seguente articolazione: domani toccherà ai dipendenti delle aziende private nelle aree industriali Agro-Nocerino-Sarnese con un'assemblea unitaria 9.30-11.30 sulla SS. 18 - zona Attianese. Il 25 febbraio a fermarsi saranno i dipendenti delle aziende private delle aree industriali Battipaglia e Piana del Sele, con assemblea unitaria dalle 15 alle 17 nel piazzale antistante Silgan/Eviosys.

Infine il 28 febbraio lo sciopero riguarderà il personale delle aziende partecipate e appalti dell'Asl e dell'Azienda ospedaliera connesse a servizi pubblici essenziali e aziende private aree industriali Salerno e Valle dell'Irno, con assemblea unitaria 9.30-11.30 nella zona industriale Fisciano, nel piazzale antistante la CMS-Easytec.

riproduzione riservata



I metalmeccanici tornano a scioperare per il contratto